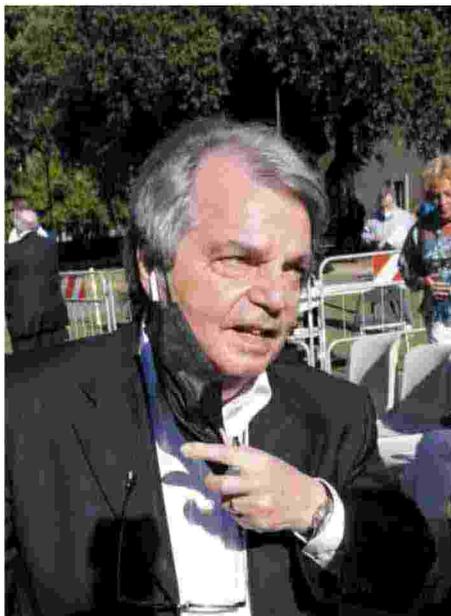


COME FUNZIONERÀ IL PORTALE ONLINE IN AUTUNNO

P.a., offerte di lavoro geolocalizzate

DI FRANCESCO CERISANO

Basta con la consultazione compulsiva dei numeri della Gazzetta Ufficiale alla ricerca del primo concorso pubblico utile. Con il Portale del reclutamento, i professionisti che aspirano a lavorare per la p.a. (con contratti a termine di tre anni più due o con incarichi professionali), una volta iscritti e una volta caricato sul sito il proprio curriculum, potranno immediatamente visualizzare con una funzione di geolocalizzazione il concorso più vicino al proprio domicilio o tutte le posizioni lavorative aperte in una determinata regione in cui, per esempio, intendano trasferirsi. Sarà una delle tante funzionalità offerte dal Portale reclutamento che sarà online in autunno. Il protocollo d'intesa firmato ieri dal ministro della p.a. **Renato Brunetta** e dal presidente e vicepresidente di ProfessioniItaliane **Armando Zambrano** e **Marina Calderone** apre la strada del nuovo reclutamento pubblico a un universo di circa 1 milione e mezzo di professionisti. A cui si aggiungeranno a breve, come annunciato dallo stesso ministro (si veda ItaliaOggi del 2 luglio) anche i professionisti non ordinistici. La collaborazione tra professionisti e palazzo Vidoni avrà un orizzonte temporale di almeno cinque anni, durante i quali ProfessioniItaliane, per mezzo del Comi-



Renato Brunetta

tato unitario delle professioni (Cup) e della Rete delle professioni tecniche (Rpt), insieme ai Consigli nazionali aderenti, si impegna ad amplificare la diffusione delle opportunità di lavoro nelle p.a. anche attraverso la realizzazione o l'implementazione di piattaforme digitali ana-

grafiche a disposizione degli iscritti e collegate al Portale. «Questo stesso impianto», ha spiegato il ministro, «sarà replicato con le professioni non ordinistiche, le università, i dottorati, gli specialisti, il Cnr, gli istituti di ricerca». «Con questa firma si unifica il mondo del lavoro delle professioni e lo si avvicina al lavoro pubblico», ha proseguito Brunetta. «Da oggi noi definiamo un'alleanza tra il mondo delle professioni e la pubblica amministrazione, un'alleanza che vuol dire essere presenti nei nostri processi di reclutamento per fornire skills, professionalità, contributi lavorativi tanto a livello di lavoro auto-

quanto al livello di lavoro subordinato con contratti a tempo determinato. Andiamo a caccia delle migliori professionalità per realizzare i circa 300 progetti del Pnrr per cui avremo bisogno di ingegneri, tecnici, economisti, notai, informatici. Vorrei che tutti gli italiani mettessero sul portale il loro cv come segno di disponibilità a dare una mano per cambiare la p.a. e il Paese», ha concluso il ministro.

1 Riproduzione riservata

